



**DOMENICA 16 NOVEMBRE 2014**  
**ORE 17,30**

NERAONDA  
presenta

# **FAUSTO E GLI SCIACALLI**

di Gianni Clementi

Con: **Paolo Triestino, Nicola Pistoia, Elisabetta De Vito**  
Regia di Nicola Pistoia e Paolo Triestino

Dopo il successo di "Ben Hur" della passata stagione tornano allo Shalom Nicola Pistoia, Paolo Triestino e Elisabetta De Vito protagonisti, tra l'altro, di "Finis terrae" di Gianni Clementi, rappresentato dal 17 al 23 luglio ultimo scorso alla LXVIII Festa del Teatro della Fondazione Istituto del Dramma Popolare di San Miniato. Tornano con un altro lavoro di Gianni Clementi "Fausto e gli sciacalli". Fausto è un 50enne ex leader e cantante de 'Gli Sciacalli' (un gruppo musicale che ha conosciuto negli anni '70 un momento di popolarità). Oggi si arrabatta per vivere facendo l'ambulante nei mercati rionali e nelle sagre di paese. Sua moglie Ottavia, anche lei alle soglie dei 50 anni ed ex corista del complesso, aiuta il ménage familiare facendo la parrucchiera a domicilio. Elvis, il figlio, con aspirazioni di rapper, non perde occasione per ricordare a Fausto e Ottavia le loro esistenze fallimentari. Gennaro, napoletano doc ed ex bassista del gruppo, oggi è un vigile urbano in perenne congedo per malattia; abita, cronicamente depresso, sullo stesso pianerottolo di Fausto, vive con la sua compagna Angela, cantante neo-melodica di mediocre talento, ed insieme cantano e suonano per pochi soldi ai matrimoni di provincia. Vite che si trascinano stancamente, esistenze complicate e prive di soddisfazioni: in tutti il rimpianto di quel che fu, tanti anni prima, un attimo di gloria. Un giorno, qualcuno bussa alla porta di Fausto: si tratta di Elmore, l'ex batterista inglese de Gli Sciacalli, scomparso 25 anni prima, dopo aver truffato Fausto. Il ritorno di Elmore è una vera e propria sferzata di adrenalina per i nostri naufraghi. "Fausto e gli Sciacalli" ha l'ambizione di essere una metafora del nostro Paese. Un Paese che ha vissuto momenti di grande slancio economico e intellettuale e adesso è allo sbando, in cerca di sogni e di speranze. E quando qualcuno ti propone di sognare è facile perdere lucidità e ricacciare indietro prudenza ed istinti critici. Una storia di oggi, esilarante e amara, avvincente e poetica, accompagnata dalle note di una bellissima canzone, 'Annalisa', scritta proprio per questo spettacolo da Stefano D'Orazio e Roby Facchinetti.